



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

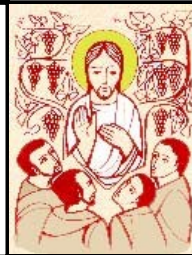
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Siamo
tralci
nella
Vite vera

TEMPO PASQUALE ★ 21 - 28 Aprile 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 17/2024

La Croce gloriosa del Risorto

«La Croce gloriosa del Signore risorto è l'albero della mia salvezza: di esso mi nutro, di esso mi diletto, nelle sue radici cresco, nei suoi rami mi distendo, la sua brezza mi feconda, alla sua ombra ho posto la mia tenda. Nella fame l'alimento, nella sete la fontana, nella nudità il vestimento. Angusto sentiero, mia strada stretta, scala di Giacobbe, letto di amore dove ci ha sposato il Signore. Nel timore la difesa, nell'inciampo il sostegno, nella vittoria la corona, nella lotta il mio premio, albero di vita eterna, pilastro dell'universo, ossatura della terra, la tua cima tocca il cielo, e nelle tue braccia aperte brilla l'amore di Dio» (Melitone di Sardi). Il Nuovo Testamento presenta la croce di Cristo come un *mistero*. E' un termine greco che è tradotto in latino con la parola *sacramento*.

I termini *mistero*, *sacramento* e *simbolo* sono spesso usati in modo intercambiabile da parte dei Padri della Chiesa.

Per *san Paolo*, mistero vuol dire rivelazione, manifestazione umana di una realtà divina e non indica certo una realtà impossibile da conoscere e da comprendere. La croce di Cristo è un mistero, perché ci rivela fino a che punto è arrivato l'amore di Dio per l'umanità. La morte di Gesù sulla croce è stata vissuta da coloro che erano presenti come uno scandalo e, dopo la Risurrezione, come qualcosa che continua a stupire. Prima di tutto, di uno scandalo e di un fallimento: Dio che lascia morire il Figlio innocente. Ma subito dopo, alla luce della Risurrezione, da strumento di vergogna e di disperazione, diventa per i discepoli croce gloriosa e trionfante.

San Giovanni vedrà già nella croce la manifestazione della glorificazione di Gesù, della sua risurrezione. La croce è un grande mistero ed è pure un segno di contraddizione. Da una parte, infatti, rivela e ricorda l'amore immenso con cui Dio salva gli uomini e, dall'altra, è proprio su una croce che Dio si rivela come salvatore, ossia nella piena esperienza della sofferenza e della morte. Questa contraddizione si trova nel cuore stesso della fede cristiana.

A seconda delle epoche e delle sensibilità, la croce resterà nuda o porterà un corpo torturato dal dolore oppure un uomo sereno e vestito con un abito glorioso. Si capisce facilmente come mai la croce sia diventata per i cristiani un simbolo importantissimo tanto da essere la forma architettonica delle loro chiese, l'oggetto con cui segnare il loro corpo, le loro case, il territorio in cui vivono.

Il segno di croce è il gesto più familiare dei cristiani. Più che un segno, questo gesto è in verità un simbolo, quando viene fatto bene e sentito profondamente. Il gesto verticale della mano per toccarsi la fronte e il cuore, seguito dal gesto orizzontale della mano che va da una spalla all'altra mentre si ripete la benedizione battesimale: «Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» non è semplicemente un modo per dire agli altri che si è cristiani, ma è un simbolo che connota la persona, la collega a Cristo stesso e l'impegna. Come dice sant'Agostino: «Se si domanda ad un catecumeno 'Credi in Cristo?' questi risponde di sì e si segna. Porta già infatti la croce di Cristo sulla sua fronte e non si vergogna della croce del suo Signore». Questo segno immerge di nuovo, personalmente e fisicamente, i cristiani nel mistero trinitario del loro battesimo, nel mistero della croce e per questo motivo essi lo fanno prima di ogni preghiera, prima di ascoltare il Vangelo, all'accoglienza del battezzando, alla Confermazione, all'assoluzione del penitente, durante la celebrazione eucaristica quale segno di inizio e di benedizione, segno che si fa su alcune cose e su taluni oggetti per indicare la loro relazione con la persona di Cristo.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>5^a di PASQUA At 9,26-31; Sal 21 (22); 1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 R A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.</p>	<p>28 DOMENICA Aprile</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def OLIVA e PIETRO BOLPAGNI] 10.00 (parr) S. Messa [per la comunità] 11.00 (parr) S. Messa promossa dall'Azione Cattolica con il VOL.CA (Volontari del carcere) 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>S. Caterina da Siena (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 102 (103); Mt 11,25-30 R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p>29 LUNEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off]</p>
<p>S. Pio V At 14,19-28; Sal 144 (145); Gv 14,27-31a R I tuoi amici, Sig, proclamino la gloria del tuo regno.</p>	<p>30 MARTEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def MARIA ROSA MANENTI]</p>
<p>S. Giuseppe Lavoratore At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 R Andrete con gioia alla casa del Signore.</p>	<p>1 MERCOLEDÌ Maggio</p>	<p>11.00 (parr) S. Messa promossa dalle ACLI per tutti i lavoratori di ogni arte, professione e mestiere 20.00 ((santuario) S. Messa al santuario della Calvarola per l'inizio del Mese di Maggio []</p>
<p>S. Atanasio (m) At 15,7-21; Sal 95 (96); Gv 15,9-11 R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie di Sig.</p>	<p>2 GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 (RSA) S. Messa [] (con mascherina FP2) [] 18.30 (parr) S. Messa [def FAM CHITTO'/// FAM.BERTONI e MONTINI def MATILDE e FAM def.ti] 20.00 S. Rosario c/o Villa Pancera Mazzola in via Martinengo</p>
<p>Ss. Filippo e Giacomo, ap. 1 Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>3 Primo VENERDÌ</p>	<p>10-11 Adorazione Eucaristica 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def APOST della PREGHIERA //// def FAM. LUMINI] 20.00 S. Rosario c/o parco Beccalette</p>
<p>At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 R Acclamate il Signore, voi tutti della terra.</p>	<p>4 SABATO</p>	<p>9.00-16.00 Pellegrinaggio con l'Azione Cattolica c/o Località' CEREZZATA: santuario Madonna dell'avello (Ome) 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FLORA e PEPPINO. def PALETTI ANGELO e GIORGIO]</p>
<p>6^a DI PASQUA At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17.</p>	<p>5 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def FRASSINE FRANCESCO e TERESA] 10.00 (parr) S. Messa [per la comunità] 18.30 (parr) S. Messa [def GAZZURELLI PIERINO]</p>

MESE di MAGGIO - Calendario S. Rosario e S. Messa, sempre alle ore 20,00

Lun 06 c/o Oratorio: **S. Rosario**
► **Ma 07** c/o Giardini S. Paolo VI: **S. Messa**
Mer 08 c/o RSA Comini: **S. Rosario**
Gio 09 c/o Piazzale Resistenza: **S. Rosario**
Ven 10 c/o Cimitero: **S. Rosario**

Lun 20 c/o Porta del Parco: **S. Rosario**
Ma 21 c/o Piazza Italia: **S. Rosario**
Mer 22 c/o Palazzo Martinengo: **S. Rosario**
Gio 23 c/o Via Fiume: **S. Rosario**
► **Ven 24** c/o V. S. Caterina, 3 fam. Ghidoni :**S. Messa**

Dom 12 Pellegrinaggio ore 13.30-17
c/o Sant. Madonna della Stella

Domenica 26 Inizio settimana Eucaristica

Lu 13 c/o Santella Covid (valletta)
S. Rosario e Benedizione

Lu 27 Piazzetta Carrobbio: **S. Rosario**
Ma 28-Mer 29-Gio 30: S QUARANT'ORE
si concludono con la processione

Ma 14 c/o Via Togliatti: **S. Rosario**
Mer 15 c/o Via don Sturzo: **S. Rosario**

► **Ven 31** c/o Via Quaglieni, 17/E da Chiara-Stefania-Paola: **S. Messa**

► **Gio 16** c/o casa Benedetti, Via V. Veneto,16: **S. Messa**

Ven 17 c/o Via Marconi: **S. Rosario**